COMUNE DI PONTE BUGGIANESE

PROVINCIA DI PISTOIA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

ORDINANZA N. 96

PER LA DEMOLIZIONE/RIMOZIONE DI OPERE ABUSIVE REALIZZATE IN ASSENZA DI TITOLO ABILITATIVO

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Premesso:

- che in data 25.01.2013, registrata al n. 1276 di protocollo, è pervenuta una relazione di servizio da parte della Polizia Municipale, attraverso la quale veniva segnalata l'installazione di una recinzione e di un cancello;
- che in data 18.02.2013, registrata al n. 2411 di protocollo, è pervenuta una richiesta di accesso agli atti nella quale venivano segnalate opere abusive, riguardanti la realizzazione di un cancello, di un box sulla corte, di alcuni manufatti sul retro dell'abitazione;
su immobili di proprietà delle Sig.re P.A.M. e S., situati in via Borghino n. 15, distinti a catasto sul foglio di mappa 6 dal mappale 126;

- che a seguito di visita sopralluogo, svoltasi congiuntamente con personale della Polizia Municipale in data 27.02.2013, è stata accertata, così come risulta dal verbale della P.M. prot. n. 2829, la presenza di opere abusivamente eseguite riguardanti la realizzazione di un box in lamiera sulla corte principale, di una tettoia in legno con coppi e tegole sulla porta di accesso al ripostiglio, di una serie di manufatti e baracche in legno e lamiera sul retro dell'abitazione, in contrasto con quanto disposto dalla L.R. 21 del 21/05/2012 "Disposizioni urgenti in materia di difesa dal rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua", in quanto l'area ricade in zona a pericolosità idraulica PI4 "molto elevata" come previsto dal Regolamento Urbanistico approvato e in base alla 1° variante al Piano Strutturale in zona a pericolosità idraulica PI4 "molto elevata" ai sensi del 53/R ed in zona a pericolosità idraulica PI3 "elevata" ai sensi del PAI del fiume Arno per quanto riguarda il box in lamiera ed i manufatti e baracche.

Tutto quanto ciò premesso:

Visto, che in data 25.02.2013, con nota prot. n. 2690, il responsabile del procedimento Geom. Riccardo Burini ha inviato al proprietario, ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, una comunicazione di avvio del procedimento amministrativo teso al contrasto dell'abusivismo edilizio, ricevuta dalle stesse in data 27.02.2013, come attestato dai timbri postali riportati sugli avvisi di ricevimento della relativa raccomandata, con la quale si assegnava un termine di trenta giorni per la produzione di qualsivoglia documentazione;

Preso atto della comunicazione pervenuta in data 22.03.2013 con prot. n. 3712, da parte delle Sig.re P. A.M. e S.;

Ritenuto, pertanto, che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ingiungere la demolizione delle opere sopra richiamate;

Vista la Legge Regionale 3 gennaio 2005 n. 1 e, in particolare, quanto disposto dall'art. 129;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il Decreto del Sindaco n. 19 del 22.09.2010 di nomina del responsabile del Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio;

Visto il D.P.R. 380 del 6 giugno 2001;

O R D I N A

Alla Ditta:
- **P. A. M.** .;
- **P. S.** .

di demolire - ENTRO NOVANTA GIORNI – dalla data di notifica del presente provvedimento le seguenti opere abusive realizzate sulla corte esclusiva e sul fabbricato distinto a catasto sul foglio di mappa 6 dalla particella 126:

- un box in lamiera realizzato sul lato sud della corte principale di pertinenza del fabbricato;
- una tettoia in legno con coppi e tegole a protezione della porta d'ingresso del locale ripostiglio;
- una recinzione costituita da ringhiera in ferro, posizionata sulla corte esclusiva, a delimitazione dell'area antistante il fabbricato e la restante porzione di corte, sul lato sud del fabbricato stesso;
- manufatti e baracche in legno e lamiera realizzati sul retro dell'abitazione;

provvedendo altresì al ripristino dell'originario stato dei luoghi con l'avvertimento che, dopo tale termine, in caso di inottemperanza alla presente ordinanza, le opere sopra descritte saranno rimosse a cura del Comune ed a spese della proprietà.

Responsabile del procedimento amministrativo è il sottoscritto responsabile dell'Ufficio Urbanistica ed Assetto del Territorio, presso la cui sede è possibile accedere agli atti relativi alla procedura in questione.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge 241/90, contro il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Toscana entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o, in alternativa, è possibile ricorrere in via amministrativa al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento della presente.

Dalla Residenza Municipale, lì 19.07.2013

Il Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica
Dott. Arch. Mario Damiani

RELATA DI NOTIFICA

Copia della presente viene notificata in data odierna alla Ditta ……. mediante consegna a mani di …….

Ponte Buggianese, lì

IL MESSO NOTIFICATORE

.....